DIPARTIMENTO SANITÀ PUBBLICA
SERVIZIO IGIENE E SANITÀ PUBBLICA

LINEE GUIDA REGIONALI

“INDICAZIONI TECNICHE PER L’ESERCIZIO DELL’ATTIVITÀ DI TATUAGGIO E PIERCING”

Barbara Scazzina
Assistente Sanitaria

Gestione in sicurezza dell'attività:
IGIENE DEL PERSONALE

D.P.I.

Sono **DPI - D**ispositivi di **P**rotezione **I**ndividuali

e rappresentano il sistema di barriera più comunemente usato nei confronti dei fattori di rischio
chimico, meccanico, biologico

Gestione in sicurezza dell'attività:
IGIENE DEL PERSONALE

DURANTE TUTTO IL PERIODO DI EFFETTUAZIONE

DELL'OPERAZIONE DI TATUAGGIO O PIERCING

DEVONO ESSERE UTILIZZATI I GUANTI

Gestione in sicurezza dell'attività:
IGIENE DEL PERSONALE

Guanti

Vanno usati perché:

- Impedire che la flora dell'operatore venga trasmessa agli utenti
- Impedire la trasmissione di infezioni da un utente all'altro
- Proteggere la cute degli operatori da agenti chimici e batteri
- Per ridurre il rischio di acquisire infezioni dagli utenti

Gestione in sicurezza dell'attività:
IGIENE DEL PERSONALE

Guanti

L'efficacia dei guanti nel prevenire la contaminazione delle mani degli operatori sanitari è stata confermata da vari studi clinici

anche se è possibile che microrganismi raggiungano la cute dell'operatore attraverso piccoli difetti dei guanti o durante la rimozione degli stessi

Gestione in sicurezza dell'attività:
IGIENE DEL PERSONALE

Guanti

Quando usarli

- Vanno utilizzati durante **tutto il periodo** di effettuazione dell'operazione di tatuaggio o piercing
- Prima di toccare mucose o cute non integra
- Prima di toccare oggetti contaminati
- Nelle manovre di manipolazione degli aghi

Gestione in sicurezza dell'attività:
IGIENE DEL PERSONALE

Guanti

Vanno cambiati

- Prima e dopo il contatto con ogni cliente
- Passando da una zona contaminata (es. area inguinale) ad una pulita del corpo del paziente (es. il viso)
- Per interventi separati e distinti sullo stesso paziente
- Dopo un contatto con il sangue, con qualunque secrezione corporea
- Quando sono visibilmente sporchi

Gestione in sicurezza dell'attività:
IGIENE DEL PERSONALE

Guanti

Ancora:

- In caso di verifica o dubbio di lesione degli stessi
- Dopo un contatto con il sangue o qualsiasi altro liquido biologico
- Dopo contatto con oggetti o superfici che possono essere contaminati con sangue o altri liquidi biologici
- Prima e dopo la manipolazione di presidi usati sul paziente

Gestione in sicurezza dell'attività:
IGIENE DEL PERSONALE

Guanti

Fare attenzione

- Lavarsi le mani prima e dopo l'utilizzo dei guanti
- Non toccarsi gli occhi, naso, bocca, capelli, epidermide con i guanti
- Non toccare con i guanti telefono, cellulare, porta, ecc.

Tenere le unghie corte e non indossare quelle artificiali

- Non riutilizzare il guanto lavandolo
- Prestare attenzione alla data di scadenza

Gestione in sicurezza dell'attività:
IGIENE DEL PERSONALE

Guanti

Tempi d'uso

PRECAUZIONE STANDARD:
cambiarli dopo 20 minuti
(durante l'uso possono formarsi dei microfori causati da sollecitazioni meccaniche che riducono la sicurezza)

Gestione in sicurezza dell'attività:

IGIENE DEL PERSONALE

Guanti

I Guanti devono essere sempre monouso

Rimuovere i guanti
utilizzando tecniche appropriate per prevenire la contaminazione delle mani.

Gestione in sicurezza dell'attività:

IGIENE DEL PERSONALE

Guanti

Il guanto deve essere della **giusta misura**:
un guanto che non calzi bene
(troppo largo o stretto)
rappresenta di per sé un rischio
E
vi deve essere un rifornimento sufficiente
alla necessità di cambio

Gestione in sicurezza dell'attività:
IGIENE DEL PERSONALE

Guanti

Quale tipo di guanti usare?

IN LATTICE

Fino ad ora i più usati, danno un grande confort,
sono sottili, aderenti, non influiscono sulla destrezza

Possono essere senza polvere e con polvere (amido di mais)

Gestione in sicurezza dell'attività:
IGIENE DEL PERSONALE

Problemi guanti in lattice:

SENSIBILIZZAZIONE ALLE PROTEINE DEL LATTICE

sia da parte dell'operatore che dell'utente
(*chiedere sempre se conoscono il loro stato di sensibilizzazione*)

con reazioni locali e/o generali anche gravi dopo esposizione diretta anche breve o indiretta
(di solito entro pochi minuti)

La reazione è più facile se i guanti sono con la polvere lubrificante (diffusione nell'aria dell'allergene)

Gestione in sicurezza dell'attività:
IGIENE DEL PERSONALE

Problemi: sempre dei guanti in lattice

Sensibilizzazione ad additivi della gomma

Reazioni esclusivamente a livello della cute (dermatite allergica da contatto)

"Ipoallergico" è riferito solo alla presenza o meno di additivi della gomma

LATEX FREE: privo di lattice

Gestione in sicurezza dell'attività:
IGIENE DEL PERSONALE

IN VINILE PVC
(materiale sintetico):

- È consigliato per compiti di breve durata, moderata resistenza meccanica
- Meno manualità e confort rispetto al lattice
- Assenza totale di proteine allergogene
- *Più resistenti in caso di puntura accidentale*
- Ottima alternativa al lattice

Gestione in sicurezza dell'attività:
IGIENE DEL PERSONALE

IN NITRILE MORBIDO

- Maggiore resistenza meccanica degli altri 2
- Più robusti e più impermeabili degli altri 2 guanti a parità di spessore
- Alta sensibilità

(usati in sanità per interventi il cui rischio di contaminazione con sangue e/o liquidi è particolarmente elevato)

Gestione in sicurezza dell'attività:
IGIENE DEL PERSONALE

Guanti

Quando sia previsto un contatto con il sangue

o

in caso di sanguinamento inaspettato ed improvviso

occorre indossare

GUANTI STERILI

in questo caso occorre porre attenzione

per non contaminarli

Gestione in sicurezza dell'attività:
IGIENE DEL PERSONALE

Guanti

la pulizia dei locali ed arredi, deve essere eseguita con i normali guanti da pulizia

Per lavare gli strumenti contaminati usare guanti di gomma molto spessi

Gestione in sicurezza dell'attività:

IGIENE DEL PERSONALE

Guanti

Norme legislative alle quali devono rispondere i guanti per la Vostra attività

Per motivi di certificazione i guanti vengono suddivisi in 3 categorie in funzione alla tipologia dei rischi dai quali devono proteggere:
Per la Vostra destinazione d'uso deve essere

DPI IIIa categoria

(categoria per la protezione da rischi chimico e biologico)

Gestione in sicurezza dell'attività:
IGIENE DEL PERSONALE

devono essere provvisti di marchio CE come DPI di III categoria per la protezione di rischio chimico biologico ai sensi D.Lgs. 475 del 4/12/1992

per essere conformi al fattore di protezione

i DPI devono rispondere a specifiche norme europee (EN)

per il nostro caso il guanto da usare deve essere conforme

alle norme

UNI EN 347/2004 parte 1, 2, 3

(resistenza alla penetrazione e permeazione)

rischio biologico e chimico

Gestione in sicurezza dell'attività:
IGIENE DEL PERSONALE

Guanti

Inoltre devono essere conformi alle norme
UNI EN 420/2004
(requisiti generali e metodi di prova)

La norma definisce i requisiti generali e le procedure di prova per la progettazione e la realizzazione del guanto, la resistenza alla penetrazione dell'acqua, innocuità, confortevolezza ed efficienza, marcatura e informazioni supplementari fornite dal fabbricante applicabili a tutti i guanti di protezione

Gestione in sicurezza dell'attività:
IGIENE DEL PERSONALE

Camici

DEVONO essere sempre indossati per proteggere la cute ed evitare di contaminare gli abiti

e/o grembiuli di plastica monouso quando vi siano probabilità di spruzzi di sangue

Camice per lavare gli strumenti

Gestione in sicurezza dell'attività:
IGIENE DEL PERSONALE

Camici e/o grembiuli di plastica monouso

I camici devono essere a maniche lunghe, con gli elastici ai polsi ed essere lunghi fino a sotto il ginocchio, per proteggere la cute e per prevenire l'imbrattamento di indumenti durante le procedure e le attività

Scegliere un tipo di camice che sia adatto alla attività (vestibilità, traspirazione ….) e alla quantità di liquido con cui si prevede si verrà a contatto
(camici più impermeabili rispetto ad altri)

Gestione in sicurezza dell'attività:
IGIENE DEL PERSONALE

Camici e/o grembiuli monouso

togliersi il camice sporco il prima possibile e lavarsi le mani per evitare di trasferire i microrganismi ad altri pazienti ed all'ambiente.

È opportuno utilizzare sotto i camici indumenti che si usino solo per il lavoro

Gestione in sicurezza dell'attività:

IGIENE DEL PERSONALE

PROTEZIONE DEL VOLTO

Proteggere le **mucose degli occhi, naso e bocca** durante le procedure e le attività che possono generare schizzi o spruzzi di sangue, fluidi corporei, secrezioni ed escrezioni

Gestione in sicurezza dell'attività:
IGIENE DEL PERSONALE

PROTEZIONE DEL VOLTO

Gli occhiali protettivi

- Devono essere confortevoli, permettere una visione periferica sufficiente, regolabili, di misura giusta.

- Devono fornire protezione da spruzzi e goccioline respiratorie dagli angoli.

- Possono fornire flussi d'aria per ridurre l'appannamento, così come la visione periferica migliore.

Gestione in sicurezza dell'attività:

IGIENE DEL PERSONALE

PROTEZIONE DEL VOLTO

GLI OCCHIALI PROTETTIVI

- Gli schermi facciali che si estendono dal mento fino alla parte superiore forniscono maggiore protezione;

gli schermi che avvolgono intorno ai lati possono ridurre gli spruzzi dai bordi

Gestione in sicurezza dell'attività:
IGIENE DEL PERSONALE

PROTEZIONE DEL VOLTO

Gli occhiali personali non sono considerati protezione degli occhi sufficiente

Gestione in sicurezza dell'attività:

IGIENE DEL PERSONALE

La mascherina chirurgica durante le procedure e le attività che possono generare schizzi o spruzzi di sangue, fluidi corporei, secrezioni ed escrezioni.

Gestione in sicurezza dell'attività:
IGIENE DEL PERSONALE

PROTEZIONE DEL VOLTO

Ricordare di non toccare bocca, naso o la faccia con le mani che sono contaminate (con o senza guanti)

Gestione in sicurezza dell'attività

Gestione delle complicanze: sanguinamenti ed emorragie

Cosa fare?

- Se non fatto prima indossare guanti monouso sterili
- Arrestare il sanguinamento (premere sopra la ferita una garza o benda sterile)
- Se l'emorragia non cessa, continuare a premere e cercare subito assistenza medica

Gestione in sicurezza dell'attività

Gestione delle complicanze: sanguinamenti ed emorragie

Dopo:

- Maneggiare con cura le garze sporche e gli indumenti contaminati gettandoli nel bidone per rifiuto a rischio infettivo

- Buttare gli strumenti taglienti contaminati nel contenitore per taglienti

Cambiare i guanti con un paio pulito

Gestione in sicurezza dell'attività

Gestione delle complicanze: sanguinamenti ed emorragie

- **Indossare** i guanti appositi
- **Pulire** subito le superfici (sedie, pavimenti, oggetti…) contaminati con sangue lavandoli con acqua calda e detergente
- **Disinfettare** utilizzare uno straccio pulito monouso imbevuto con una soluzione disinfettante ottenuta diluendo acqua fredda con ipoclorito di sodio
- **Risciacquare** il tutto con acqua ed asciugare, sempre con uno straccio pulito e monouso

Gestione in sicurezza dell'attività

Gestione delle complicanze: sanguinamenti ed emorragie

Pulire gli strumenti non monouso utilizzando guanti di gomma spessi, mantenendo ancora, oltre il camice, la mascherina e gli occhiali protettivi

Gestione in sicurezza dell'attività:
IGIENE DEL PERSONALE

Alla fine della prestazione sul singolo cliente

- Rimuovere prima i guanti facendo attenzione di non contaminarsi e lavarsi le mani

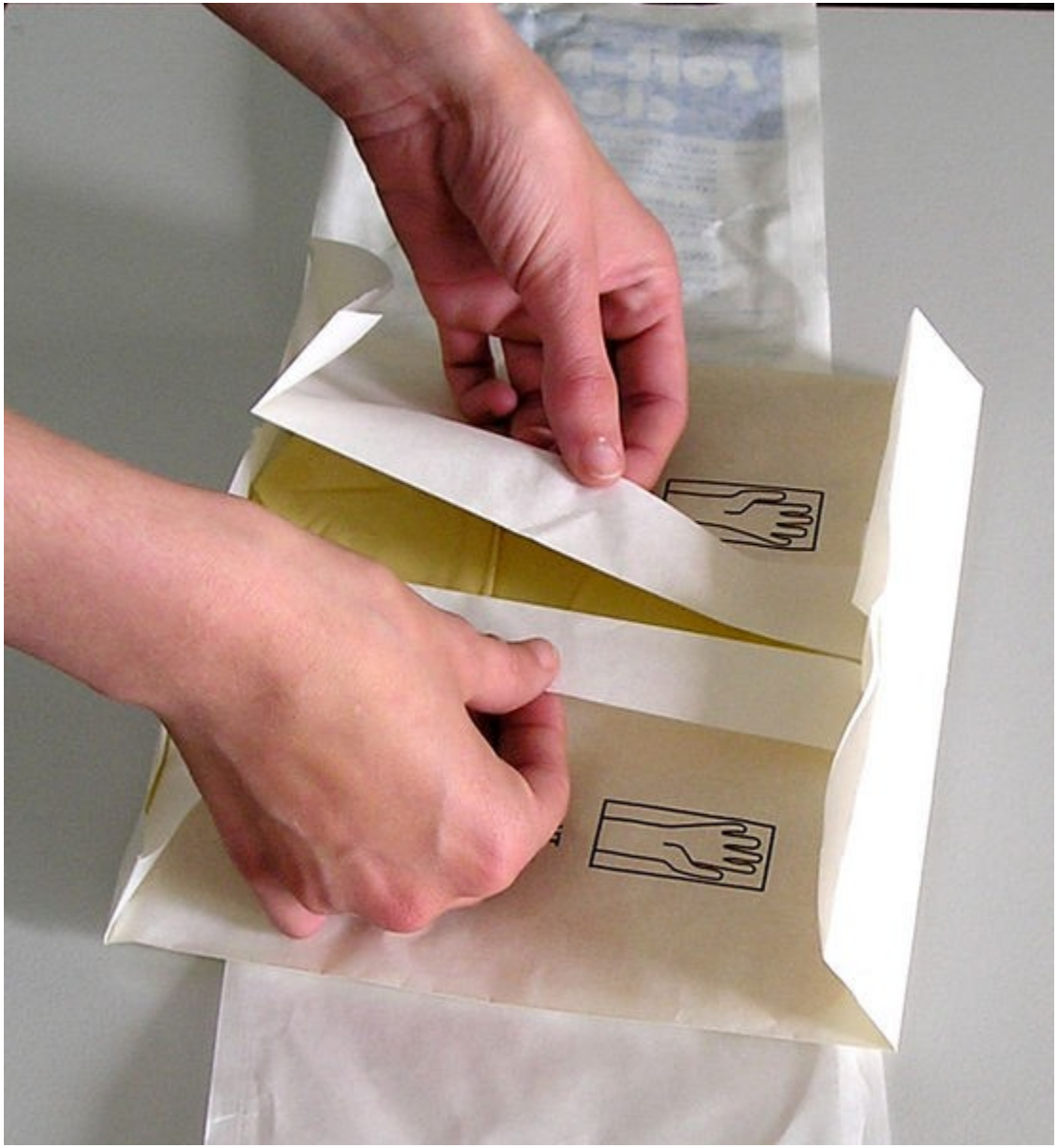
- Rimuovere poi gli occhiali di protezione prendendoli dalla stanghetta

Gestione in sicurezza dell'attività:
IGIENE DEL PERSONALE

Alla fine della prestazione sul singolo cliente

- la mascherina deve essere rimossa prendendola per gli elastici
- rimuovere camice, grembiule senza contaminare pelle e divisa
- buttare tutto nei rifiuti speciali ed eseguire l'igiene delle mani

Come indossare i guanti sterili?



CUFF END

Gestione in sicurezza dell'attività:

IGIENE DEL PERSONALE

Guanti

Riassunto:

- porre la base interna sul piano di lavoro, aprendo la confezione appariranno 2 tasche
- Vi sono inseriti i guanti, si tira la linguetta posta su ciascun lato interno della busta e si apre.
- Si afferra il 1° guanto per il risvolto, si solleva con il pollice e l'indice cercando di toccarlo il meno possibile,
- poi si pone l'altra mano in posizione per ricevere il guanto
- tirare il guanto sulla mano toccando sempre sul risvolto
- lasciare il risvolto come si trova aspettando di sistemarlo quando avrò indossato anche l'altro.